

Spinazzola 13 agosto 2024

**Oggetto: - Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Brindisi"- Proponente: BIO3 PV HYDROGEN S.r.l. per impianto denominato "PV 24ENV08".  
Richiesta avvio istanza del procedimento di valutazione di cui all'articolo 242 ter, comma 2 e comma 3, del d.lgs 152/2006, in ottemperanza al D.D. RIA n. 46/2021.**

**premesso**

- Che la scrivente BIO3 PV HYDROGEN S.r.l. ha in fase di avvio, presso il Ministero dell'Ambiente la procedura di V.I.A. per la realizzazione di un impianto "agrivoltaico di tipo 1" (agrivoltaico avanzato) di produzione di energia da fonte solare di potenza di picco pari a 151,61 MWdc e potenza di produzione pari a 126,40 MWac da realizzarsi in area SIN nel territorio del Comune di Brindisi, Catasto Terreni del Comune di Brindisi in parte dei Fogli n.: 87, 117, 118 e 119, tutti allocati nell'area perimetrata dal M.A. con D.D. 10/01/2000;
- Che i terreni dell'area d'imposta sono già stati caratterizzati chimicamente dal Piano sviluppato da Invitalia nel 2014/2015;
- Che sui terreni agricoli d'imposta dell'impianto, le matrici ambientali suolo e sottosuolo sono state caratterizzate utilizzando il raffronto delle concentrazioni ottenute dai sondaggi ambientali con quelle (CSC) inserite nella tabella "B" destinata a "aree industriali e commerciali", sia per il precedente D.M. 471/98 che per il successivo D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii.;
- Che l'analisi effettuata con la "Tabella "B" dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 ha portato a definire l'assenza di uno stato di contaminazione diffuso, sia da metalli pesanti che da pesticidi clorurati; solo due sondaggi, su 40 realizzati nell'area d'imposta dell'impianto proposto, hanno evidenziato il superamento della CSC del metalloide "arsenico".
- Che, in particolare, dei due sondaggi che hanno evidenziato il superamento della concentrazione soglia dell'arsenico, uno è allocato all'interno di un'area di vincolo idrogeologico e non sarà interessato dalla realizzazione dell'impianto; il secondo sondaggio è risultato contaminato da arsenico nei tre campioni prelevati da 0,2m. a 3 m. di profondità.
- Che per il solo sondaggio contaminato, fatta salva la procedura autorizzativa, si procederà alla "messa in sicurezza permanente" asportando tutti i terreni fino alla profondità di 3 m. e sostituendoli da materiali sterili; i terreni asportati verranno conferiti e smaltiti in discarica autorizzata;
- Che il Decreto Direttoriale RIA n. 46 del 30/03/2021 riporta, per le aree SIN, la modulistica da compilare per la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel caso di interventi ed opere di cui all'art. 242-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo, da effettuare in aree ricomprese in siti di interesse nazionale, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo;
- Che il Decreto, congiuntamente alla Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, del 25 febbraio 2016, n. 757, così riporta, sinteticamente che: " .....l'impianto va accatastato nella categoria "D/1 opifici" e come tale va considerato nella sua valutazione di impatto ambientale";

- Che in data 30/03/2021 è stato emanato il D.D. RIA 2021 che, in caso di presenza di uno stato di “contaminazione”, prevede la presentazione di una serie di relazioni tecniche elencate nell’Allegato “A” del Decreto;
- Che, nel qual caso, in assenza di “contaminazione” si allega solo la relazione costituente l’Allegato “A” del D.D. 46/2021, denominata: **l’Allegato 1.1: Relazione su esiti indagini ambientali; a questa si allegano gli allegati originali della caratterizzazione effettuata da INVITALIA e quelle estratti per l’area d’impianto.**

Ciò premesso,

**si trasmette**

**la richiesta di avvio del procedimento di valutazione per il rilascio del nulla osta da parte del MITE, secondo quanto indicato nei documenti alla stessa allegati.**

Alla presente si allega:

- Allegato “A” Relazione di verifica del D.D. RIA 46/2021;
  - Allegato 1.1. **Relazione su esiti indagini ambientali** (e relativi allegati) come segue:
    - Allegato 1.1.A - Allegato alla relazione su esiti indagini ambientali;
    - Allegato 1.1.B - Tabelle grafiche e numeriche relative al “Piano di Caratterizzazione” effettuato da Invitalia.

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante